

Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B.

PROVINCIA DI Cuneo

L'organo di revisione

Verbale n. 39 del 19/07/2025

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Vista la proposta di deliberazione n. 58 del 23.06.2025 da presentare in Consiglio alla prima data utile e comunque entro il 31.07.2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (in prosieguo DUP) per l'Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana e Alta Valle Bormida per gli anni 2026-2027-2028;

Tenuto conto che:

a) l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che recita:

- *"Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";*

b) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni";*
- -al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

c) il successivo articolo 174, indica

- al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di Consiglio a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- *la politica tributaria e tariffaria;*
- *l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*
- *Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (...)"*

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio dell'Unione;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica, come da delibera di consiglio comunale n. 25 del 27.12.2024 con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore tutti inseriti nel Dup 2026-2028 come previsto da Decreto 18/05/2018 e con esso approvati e la loro coerenza con quanto indicato nelle linee di mandato e in particolare:

- **il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali**, previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato redatto secondo quanto previsto dal nuovo Codice dall'art. 37 del D.lgs 36/2023 perché l'Ente non prevede spese di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 tutti coerentemente finanziati e inseriti nel Bilancio 2026-2028. L'Ufficio Tecnico inoltre è soggetto attuatore di opere pubbliche dei comuni dell'Unione e pertanto non si hanno opere pubbliche specifiche dell'Unione

Montana da portare avanti nel triennio. Eventuali opere pubbliche previste anche dal Servizio socio assistenziale hanno valori di portata più bassa.

Di seguito gli interventi in conto capitale previste nel redigendo Bilancio di Previsione 2026-2028.

Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Investimenti programmati

Si riportano qui di seguito gli interventi in corso di esecuzione:

- Interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana unioni montane di cui alla D.G.R. n. 32 - 5209 del 19 giugno 2017 *via diverse* manutenzione straordinaria versanti e sistemazione idrogeologica – CUP F28E24000080005 - € 149.356,00,
- Interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana unioni montane di cui alla D.G.R. N. 32 - 5209 DEL 19 GIUGNO 2017 *via diverse* interventi fondi ATO anno 2022-2023 – CUP F78E24000050005 - € 141.000,00,
- Programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana unioni montane di cui alla D.G.R. N. 32 – 5209 DEL 19 GIUGNO 2017 *via diverse* interventi fondi ATO anno 2022-2023 – CUP F28E24000090005 - € 101.000,00,
- Lavori di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi D.G.R. 20.11.2020 18-2319. Interventi di riqualificazione nell'asta del fiume tanaro nel comune di lesegno. CUP: F48B22001520002 - C.I.G. 996520072F - € 100.363,00.

- **il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le Amministrazioni adottino. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00 tutti coerentemente finanziati e previsti nel Bilancio 2026-2028. Coerentemente al programma si espone un sunto della tabella dei servizi e beni rientranti nel programma trienna le 2026-2028 allegata al DUP 2026-2028 e tutti del Servizio socio assistenziale.

Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	l'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
					Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Costi su annualità successive (compresi i rinnovi)	Totale
testo	Tabella B.1	testo	(mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma
Rinnovo Servizio di Assistenza Domiciliare	massima	Rosso Eleonora	24	no	204.621,12	239.985,66	35.364,55	-	479.971,33
Rinnovo Servizio di Educativa Territoriale	massima	Rosso Eleonora	12	no	341.644,49	92.060,80	-	-	433.705,29
Servizi Educativi e Scolastici per Minori Disabili	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	-	110.000,00	220.000,00	550.000,00	880.000,00
Servizi Educativi per Minori e Famiglie	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	-	90.000,00	180.000,00	450.000,00	720.000,00
Servizio Presidi Residenziali e Semiresidenziali	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	-	150.000,00	300.000,00	750.000,00	1.200.000,00
Servizio Assistenza Domiciliare	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	-	-	210.000,00	480.000,00	690.000,00
					546.265,61	682.046,46	945.364,55	2.230.000,00	4.403.676,62

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali** ex art 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del patrimonio immobiliare disponibile. Ciò si inserisce nell'attuale impianto normativo sempre più orientato alla gestione economica del patrimonio immobiliare disponibile di tipo privatistico. Nel Dup 2026-2028 si precisa che nel triennio 2026-2028 non sono previste alienazioni e pertanto non viene redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L n112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 113.
- **Programmazione di incarichi di collaborazione.**
Tale programmazione sarà inserita in Bilancio previsionale 2026-2028 quale limite di spesa su stanziamenti previsti e riferiti alle collaborazioni per incarichi di consulenza, studi e ricerca. Tali incarichi possono essere attivati in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

- **Programmazione del fabbisogno del personale** o piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2026-2028;

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale si può fare riferimento alla Pianta organica attualmente vigente che individua l'organico secondo questo schema

Dipendenti e lavoratori somministrati	Unità di personale in servizio al 31.12.2021	Unità di personale in servizio al 31.12.2022	Unità di personale in servizio al 31.12.2023	Unità di personale in servizio al 31.12.2024
Elevata Qualificazione	13	13	12	11
Istruttori	1	1	1	5
Operatori esperti	7	6	7	6
Operatori	0	0	2	2
Lavoratori somministrati	4	6	6	4
Totali	25	26	28	28

Tale organico risulta tutto presente in servizio con personale di ruolo anche a tempo part time.

Il piano del fabbisogno del personale previsto dal D.Lgs 165/2001 costituisce parte integrante del DUP 2026-2028 almeno nelle sue macro indicazioni finanziarie tutte contenute in Bilancio di previsione 2026-2028.

Infatti come prescritto dal Principio contabile n. 4/1 del D.lgs 118/11, punto 8.2 si devono esporre le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale e alle nuove assunzioni previste entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.

Poiché nel Dup 2026-2028, né in allegato, non sono rappresentate con apposito prospetto di verifica il rispetto dei vigenti limiti in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa complessiva per il personale ex art. 1 comma 557 della legge 296/2006 non è possibile esprimere, in questa sede, su tale argomento parere di coerenza ed attendibilità sulla programmazione delle risorse finanziarie del fabbisogno del personale a livello annuale e triennale.

Tenuto conto che L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con la "*mission*" dell'Unione Montana Valli di Mongia e Cevetta ed Alta Langa;

Tenuto conto che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 ritiene che il parere dell'organo di revisione, sia necessario a supporto della proposta di deliberazione in Consiglio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli rispettivamente dal Segretario comunale dott.ssa Francesca Ricciardi e da tutti i Responsabili di Settore e dal Responsabile Area Finanziaria dott.ssa Laura Merlino.

Tutto ciò premesso, considerato e visto la sottoscritta Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 c.1 lett. b) del T.U.E.L.

Esprime parere favorevole

Sull'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 sui suoi contenuti e dei valori espressi e si riserva limitatamente alla Programmazione triennale delle risorse finanziarie del fabbisogno del personale di esprimere suo parere di coerenza normativa in sede di approvazione della sottosezione 3.3 relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale del P.I.A.O. 2026-2028

L'Organo di Revisione
(dott.ssa Rosa Alba Muratore)